

Mittente	Magliabechi Antonio	Destinatario	de' Medici Leopoldo
Data	29/3/1670	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	
Incipit	Subito che ricevei la benignissima di Vostra Altezza Reverenda del 7 del presente		
Contenuto	<p>[Autografa]. Consegna i libri delle Medaglie al Signor Barducci [Ottavio Barducci], mentre la nota la allega alla lettera. Sono molti i testi delle Medaglie che mancano al de' Medici, dunque Magliabechi consiglia di comprare la 'Bibliotheca Bibliothecarum' del Labbeo [Philippe Labbe, Bibliotheca bibliothecarum curis secundis auctior Accedit bibliotheca nummaria in duas partes tributa, Parisiis : apud Ludovicum Billaine, 1664], nel quale ve ne è un elenco quasi completo. Aggiunge che il 'Tristano' [Jean Tristan de Saint-Amant, Commentaires historiques, contenant l'histoire generale des empereurs, imperatrices, caesars, tyrans de l'Empire Romain, A Paris : chez Denys Moreau, 1644], come disse Fabrizio Cecini, venne prestato al Signor Conte, Paggio del Serenissimo Gran Duca, del quale non ricorda il casato. Il detto Conte era particolarmente interessato ai libri di Medaglie del Principe, tra i quali lo stesso 'Tristano', se il de' Medici non dovesse ricordarsi di questo particolare, sicuramente lo farà il Signor Cecini [Fabrizio Cecini]. Ha inoltre consegnato al Barducci quattro esemplari del libro delle 'Controversie' del Cardinale Richelieu [Probabilmente: Armand Jean Richelieu, Defensio praecipuorum fidei catholicae capitum, contra scriptum quoddam Charantonij in agro Parisiensi ministrorum ad regem datum, A Paris, chez l'Imprimerie Royale du Louvre, 1642], due la settimana precedente, e due il giorno appena giunto al termine: il primo è rilegato in somacco da alcuni librai fiorentini, il secondo da librai parigini in vitellino di Olanda. Quest'ultimo venne donato al Magliabechi in cambio di altri libri. Se mai il Principe desiderasse un altro esemplare delle 'Controversie' potrebbe chiederlo al Signor Vincenzo Vettori, poiché i librai non ne avranno altri per circa due mesi. In più afferma di aver fatto commissionare due copie dello Sculteto [Abraham Scultetus, Sculteti Abrahami, Medulla theologiae patrum qui temporibus apostolorum ad Conciulium usque Nicenum floruerunt, Ambergae, ex typographo Forsteriano, 1605]. Conclude la lettera avvisando che il Drelincurt [Charles Drelincourt] scrisse alcuni commenti circa il libro del Cardinale Richelieu, ma solamente su ciò che riguardava la figura di Calvino [Probabilmente ci si riferisce a: Charles Drelincourt, La defense de Calvin contre l'outrage fait a sa memoire dans un livre qui a pour titre Traitte qui contient la methode la plus facile & la plus asseuree pour convertir ceus qui se sont separez de l'Eglise, A Geneve : pour lean Ant. & Samuel De Tournes, 1667]. Se Leopoldo volesse leggere il testo del Drelincurt non dovrebbe fare altro che chiederlo al Magliabechi stesso. [Magliabechi data la lettera 15 Marzo 1669, intendendo more fiorentino]</p>		
Fonte	Alfonso Mirto, Lettere di Antonio Magliabechi a Leopoldo de' Medici (1666 - 1675), Roma, Aracne Editrice, 2012, num. 16		
Compilatore	Tadolti Elena		